



Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, 81046 Grazzanise (CE)
e.mail: ceic8am001@istruzione.it-PEC: ceic8am001@pec.istruzione.it
☎ 0823/964695 – 0823964738 ☎ 0823991935 – 0823964738

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO GRAZZANISE
Prot. 0014238 del 15/11/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'istituto
Ai Capi dipartimento
Ai Coordinatori di classe
Al NIV
E, p.c. Al D.S.G.A.
Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa-triennio 2022/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni, che contiene norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 75/1999;
VISTO il RAV 2017/18;
VISTI gli obiettivi Regionali connessi all'incarico del DS;
VISTI i decreti legislativi n.60-62-66- del 13-04 2017;
VISTE l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 172 del 04/12/2020-nota M.I. n. 2158 del 04-12-2020);
VISTA la Circolare M.I. n. 17377 del 28/09/2020;

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla **Legge n. 107 del 2015**, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

RISCONTRATO CHE

2. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora e il consiglio d'Istituto lo approva.

3. il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel RAV e PDM

VALUTATE

4. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del **RAV "Rapporto di Autovalutazione"**,

TENUTO CONTO

5. del **piano di miglioramento** predisposto nel RAV;

6. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni che collaborano con la scuola, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà operanti sul territorio;

7. dell'incidenza negativa dell'emergenza Covid-19 sullo svolgimento delle attività scolastiche;

8. della didattica a distanza (attivata durante l'emergenza sanitaria) e delle relative conseguenze sul processo di apprendimento degli alunni;

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022-23, 2023-24 e 2024-25, i seguenti **indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. di Grazzanise deve indicare in modo coerente ed unitario i processi formativi della Scuola tesi ad **attuare la mission** dell'Istituzione: “offrire un servizio di qualità, orientato all'inclusione, alla crescita complessiva dell'allievo, all'autovalutazione di tutti i processi posti in essere” - e **mirare alla vision**, “ lavorare insieme, in un clima di appartenenza , di condivisione e di rispetto reciproco, verso la meta più importante per una Scuola: **la formazione degli alunni offrendo valide e costruttive opportunità di crescita che tengano conto del contesto socio-culturale di provenienza.**

Le scelte educative ed organizzative devono mirare alla:

- **Socializzazione ed inclusione:** promuovere la crescita e la valorizzazione degli alunni nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità; favorire il lavoro di gruppo (tutoring, cooperative learning, etc...) attraverso l'assegnazione di ruoli adeguati alle potenzialità di ciascuno, per far sì che tutti percepiscano l'importanza del proprio apporto alla risoluzione di problemi. **Favorire, attraverso un'adeguata riorganizzazione della progettazione secondo le innovazioni introdotte dal dlgs 66/2017, l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES, con particolari interventi sugli alunni stranieri, definendo protocolli di accoglienza in continuità tra i diversi ordini di scuola. Favorire la partecipazione del personale a corsi di formazione qualificanti per l'insegnamento degli alunni autistici, fortemente presenti nell'istituto, nonché la conoscenza delle innovazioni introdotte dalla normativa in merito alla predisposizione di PEI e PDP.**
- **Educazione alla convivenza civile ed alla legalità:** diffondere i valori della legalità, del rispetto reciproco, del rispetto dell'ambiente, delle cose altrui e del bene comune, del rispetto dei ruoli e delle regole, del senso etico, di responsabilità e solidarietà. Promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, dello sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e del mondo. Si precisa che occorre, in proposito, procedere ad una più attenta ed articolata definizione dei contenuti, obiettivi e traguardi di competenza, nella programmazione curricolare, dell'Insegnamento dell'Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) , nonché dei percorsi che coinvolgono trasversalmente tutti gli ordini di Scuola in relazione al macro-progetto sulla “Legalità”, scandito in UDA condivise e realizzate con compiti di realtà.
- **Acquisizione di competenze di orientamento:** formare uomini e cittadini liberi, capaci di autodeterminazione, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società; progettare percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al “saper fare e al saper essere”, all'utilizzo funzionale delle conoscenze; promuovere abilità procedurali e sviluppo dell'autonomia edell'autostima. **Creare rapporti di collaborazione con gli Istituti di S. sec. di II Grado per meglio delineare percorsi fattivi di orientamento.** Individuare in modo coerente e sistematico il monitoraggio dei risultati tra i diversi settori d'istruzione presenti nell'Istituto, dei risultati a distanza in continuità con la Scuola Secondaria di II Grado. Programmare percorsi finalizzati alla conoscenza del territorio e delle attività produttive ivi praticate.
- **Flessibilità nell'organizzazione didattica/ampliamento dell'offerta Formativa:** potenziare i percorsi individualizzati e personalizzati nel rispetto dei “bisogni specifici” in un'ottica inclusiva, al fine di accrescere negli alunni la fiducia in se stessi e la motivazione allo studio, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile; promuovere modalità organizzative basate sulla conduzione di attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a classi aperte per favorire recuperi e approfondimenti e per valorizzare le eccellenze. Predisporre attività e percorsi che favoriscano la cultura umanistica, artistica, teatrale e musicale, secondo quanto previsto dal DLgs 60/2017. **A tale scopo, riorganizzare il progetto di potenziamento curricolare, nonché tutti i progetti extracurricolari di tutti gli ordini di scuola, affinché mirino alla realizzazione degli obiettivi del RAV e PDM.**

- **Continuità e verticalità del curricolo:** aggiornare il curricolo verticale, coerentemente con le Indicazioni Nazionali 2012, il RAV e PDM, delineando un percorso progressivo dai 3 ai 14 anni attraverso il filo conduttore dei traguardi generali per lo sviluppo delle competenze. La progettazione curricolare (caratterizzata da compiti di realtà) deve partire dalle reali esigenze del contesto per fornire contenuti e conoscenze, quali strumenti per l'acquisizione di abilità e competenze, spendibili anche oltre il contesto meramente scolastico. Programmare recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e competenze logico matematiche. **Promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie e della lingua Inglese, anche, nella scuola dell'Infanzia.**

Nell'ottica del curricolo verticale, bisogna intensificare la **programmazione comune** tra gli ordini di scuola per gli anni ponte e i rapporti con le scuole superiori del territorio. E' necessario attuare percorsi innovativi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, e di tutte le **competenze chiave europee**. E' altresì necessario promuovere la cultura della pianificazione dei percorsi ed interventi didattici, con attività di monitoraggio e valutazione in itinere e finale dei risultati (revisione delle prove oggettive d'istituto), con analisi dei dati restituiti dall'Invalsi.

- **Apertura al territorio e all'extra-scuola (ampliamento dell'offerta formativa):** promuovere l'integrazione funzionale con Enti Locali ed Associazioni presenti sul territorio e pianificare progetti di ampliamento delle attività dell'offerta formativa conformemente alle priorità individuate nel RAV e nel PDM, anche sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico; potenziare il confronto con altre culture attraverso l'educazione interculturale.

Partecipare alle iniziative PON nell'ambito della programmazione 2014-2020.

Attuare in linea con RAV e PDM i progetti di cui si è ottenuta l'approvazione.

- **Valutazione e Certificazione delle competenze.**

Rivedere indicatori e processi di apprendimento, sottesi alla valutazione (della quale si ribadisce la valenza educativa e formativa), secondo le innovazioni introdotte dal dlgs 62/2017 con particolare riferimento ai voti accompagnati dai livelli di apprendimento e dai processi formativi (definizione delle rubriche valutative), alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, alla valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Introdurre tutte le novità previste dalla norma in materia di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria (ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 172 del 04/12/2020-nota M.I. n. 2158 del 04-12-2020).

- **Autovalutazione d'Istituto:** Attuare il sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia per quanto riguardagli esiti degli studenti ed il grado di soddisfazione del personale, sia su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.

Attuare il piano di miglioramento e verifica dell'efficacia delle azioni formative programmate con l'applicazione di correttivi adeguati.

- **Organico dell'autonomia:** L'organico viene richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, tenendo conto in particolare delle priorità del RAV. Pertanto, le risorse professionali vanno organizzate in relazione alle finalità da perseguire, in particolare per **il recupero e potenziamento delle abilità in ambito linguistico e logico-matematico e sviluppo dei processi sottesi alle prove Invalsi (per innalzare i livelli di apprendimento).**

Nel Piano dell'Offerta formativa vanno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento del personale identificato.

- **Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche:** Potenziare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione per la promozione dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Introdurre una progettualità e metodologia finalizzata all'uso del computer in modo efficace per la conoscenza, evitando l'uso distorto degli strumenti innovativi.

Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto attraverso il rinnovo del sito, aggiornamento del registro elettronico e segreteria digitale.

- **Sicurezza:** Acquisire una piena consapevolezza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza, con approfondimento di tematiche inerenti alla sicurezza a Scuola, sul posto di lavoro e la

vigilanza sui minori. **Pertanto, gli obiettivi formativi devono essere inclusi nelle programmazioni curricolari.** In merito, prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni. Attuare una corretta organizzazione dei piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale. Collaborare con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

- **Formazione:** Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, agli ambiti prioritari tra cui il tema della valutazione, lo sviluppo della **didattica per competenze**, in particolare per competenze trasversali e digitali, nonché didattica finalizzata all'inclusione e alla crescita degli alunni con **BES ed affetti da particolare patologia che richiedono competenza e professionalità di tutti i soggetti** coinvolti nel processo formativo, conoscenza delle novità introdotte dal decreto **66/2017**, conoscenza della lingua straniera. **Strutturare percorsi formativi per la formazione dei genitori.**
Definire un piano di formazione che coinvolga tutto il personale Ata (segreteria digitale), tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo, a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.
- **Relazioni interne ed esterne:** Si evidenzia la necessità di valorizzare la comunicazione interna ed esterna mediante strumenti già strutturati:
 - Aggiornamento del Sito web secondo la normativa vigente, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
 - Realizzare eventi finalizzati a rendere pubbliche mission e vision della Scuola;
 - Coinvolgimento attivo delle famiglie.

LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

Con la Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sono fornite indicazioni e delineati criteri di massima, ai sensi del comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001.

I servizi generali e amministrativi di questa Istituzione scolastica devono essere gestiti in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa, con le priorità emerse dal RAV e PDM. La Gestione e l'Amministrazione devono essere improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, conformemente all'esigenza dell'utenza.

SI RIPORTANO SINTETICAMENTE:

- Esiti del RAV;
- Indicazioni per la redazione del PTOF contenute nella legge 107/2015.

Esiti del rapporto di autovalutazione

Dalla lettura comparata del Rapporto di autovalutazione, redatto dal Nucleo di autovalutazione e condiviso nel Collegio dei docenti, nonché dall'analisi ragionata degli esiti scolastici registrati dagli alunni nelle prove standardizzate relative agli anni scolastici precedenti, sono da considerarsi prioritarie le esigenze formative di seguito elencate.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici e risultati prove standardizzate nazionali.	Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico.	Ridurre la percentuale di studenti con risultati di apprendimento medio-bassi.
Competenze chiave e di cittadinanza.	Potenziare le abilità sociali e civiche con percorsi integrati nel curriculum verticale.	Consapevolezza e convinzione che il rispetto per gli altri, ambiente e res pubblica produce la realizzazione integrale e responsabile della persona.

Gli obiettivi di processo individuati dal Rav, finalizzati a sostenere il piano di miglioramento, sono i seguenti:

OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Inclusione e differenziazione	Potenziare la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero e potenziamento (didattica innovativa-nuove tecnologie).
Continuità e orientamento (definire in modo più articolato il curricolo verticale creando raccordi tra i diversi settori dell'Istruzione).	Pianificare un percorso di continuità e orientamento tra le classi ponte.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	Ampliare il campo delle esperienze formative mediante la costituzione di reti con soggetti esterni e il coinvolgimento delle famiglie.

Indicazioni sul Piano dell'Offerta Formativa contenute nella Legge 107/2015

Il Piano deve prevedere:

1. Finalità della Legge e compiti delle scuole (commi 1-4);
2. Potenziamento dell'offerta formativa (commi 5 -7);
3. Iniziative di formazione rivolte anche agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle norme di sicurezza, promozione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo e ausiliario (commi 10-12);
4. Piano risorse docenti e ata (commi 13 e 14): posti comuni e sostegno, fabbisogno per il potenziamento;
5. Piano della formazione docenti redatto in coerenza con il PTOF (c.124);
6. Piano miglioramento RAV (c.14.3);
7. Insegnamento lingua inglese anche nella scuola dell'Infanzia;
8. Iniziative di insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, **valorizzazione** del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri (c.29 e c. 32);
9. Piano fabbisogno infrastrutture e materiali (14.3);
10. Azioni piano nazionale scuola digitale (c.57 e c.59);
11. Formazione in servizio dei docenti (c. 124).
12. Innovazioni introdotte dai decreti legislativi del 13 aprile 2017, attuativi della legge 107/2015.

Si ritiene fondamentale tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dalle famiglie e dalle associazioni, di quanto emerso dai rapporti attivati dalla Dirigente Scolastica con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Collegio docenti è chiamato ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, affinché possa assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione complessiva della Scuola, in vista degli obiettivi nazionali e locali da perseguire.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia anticipatamente, per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa costantemente lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Roberta Di Iorio)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co.2, D.Lgs. n. 39/93